



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Spett.le **COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO**

UFFICIO SUAP

PEC: suapsgv@pec.it

OGGETTO: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza comunale relativo al “Progetto di recupero ambientale morfologico e vegetazionale con coltivazione dell’area estrattiva denominata Carpinete” nel Comune di S. Giovanni Valdarno.

Proponente: Minuto Gioacchino srl – **Contributo.**

Con riferimento alla nota del Comune di S. Giovanni Valdarno - Servizio SUAP del 7 giugno 2019, prot. n. 12535, assunta al protocollo di questo ente il 07/06/2019, prot. n. 4495, relativa alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all’ oggetto;

Vista la documentazione pubblicata sul sito web del Comune all’indirizzo:

www.comunesgv.it/servizi-e-aree-tematiche/valutazione-di-impatto-ambientale-via/procedimenti-in-corso-via/;

Rilevato che il progetto è relativo al recupero ambientale (morfologico e vegetazionale) di un’area avente estensione 9,65 h utilizzata come cava di sabbie silicee, nella quale sono previste opere di escavazione e riporto di materiale terroso (terre e rocce da scavo) proveniente dall’esterno;

Preso atto che, secondo quanto dichiarato dal proponente, l’intervento non prevede impatti potenziali sull’ambiente e che le attività previste non determineranno inquinamento delle acque di superficie e di quelle del sottosuolo;

Considerato che il proponente dichiara altresì che i lavori di recupero non comporteranno una compromissione della stabilità complessiva dell’area, anzi ne miglioreranno le caratteristiche geomorfologiche al fine di garantirne il migliore recupero ambientale e funzionale;

Quale contributo al procedimento in oggetto si comunica che i Piani di Bacino applicabili all’area di intervento, consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it, sono:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017);
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA), approvato con DPCM 27 ottobre 2016 (pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017) comprensivo di Direttiva Derivazioni approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 3 del 14/12/2017 (modificata con atto del Segretario Generale n. 56 del 18 dicembre 2018) e Direttiva Deflusso Ecologico approvata con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n.4 del 14/12/2017;
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, approvato con DPCM 6 maggio 2005 (GU n. 230 del 3/10/2005), ad oggi vigente per la parte della pericolosità

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de’ Servi, 15– tel. 055 -267431

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

geomorfologica e per la parte relativa al rischio idraulico per quanto non espressamente in contrasto con la Disciplina di PGRA;

- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 07/07/2015;
- Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999 (G.U. n. 226 del 22 dicembre 1999), per la individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti;

In particolare si rileva quanto segue:

- in riferimento al PGRA, l'intervento in esame non ricade in aree a pericolosità da alluvione;
- in riferimento al PGRA, l'intervento in esame ricade nella mappa della pericolosità da Flash Flood - "Aree predisposte al verificarsi di eventi intensi e concentrati", in classe di pericolosità molto elevata (P4), disciplinate dall'art 19 delle norme di piano;
- in riferimento al PGA, i corpi idrici che possono essere interessati dall'intervento sono:
 - corpo idrico superficiale "Borro dei Frati 3", con stato ecologico SUFFICIENTE e stato chimico BUONO, con l'obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2021 per quanto riguarda lo stato ecologico;
 - corpo idrico sotterraneo del "Valdarno Superiore, Arezzo e Casentino – Zona Valdarno Superiore", con stato quantitativo BUONO e stato chimico NON BUONO, con l'obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2021 per quanto riguarda lo stato chimico;
- in riferimento al PAI, l'intervento in esame ricade per porzione in aree a pericolosità da frana media "PF2" e per porzione in area a pericolosità da frana moderata "PF1"; nelle aree PF2 ai sensi degli artt. 18 e 22 non devono essere aggravate le condizioni di pericolosità esistenti e quindi in fase autorizzativa il progetto di consolidamento della frana (che prevede movimenti di terra e riprofilatura del versante) dovrà essere verificato secondo la normativa vigente e sottoposto a parere di questo ente per la fattibilità ai sensi dei suddetti articoli. Inoltre dovrà essere previsto un adeguato sistema di drenaggio delle acque meteoriche per evitare che si verifichino fenomeni di ruscellamento incontrollato che potrebbero aggravare la pericolosità.
- in riferimento al Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno, l'intervento in esame ricade in classe di criticità ambientale "C2" – Interbacini a deficit idrico medio delle acque superficiali, per i quali le norme di piano (art. 23) non prevedono limitazioni alle derivazioni idriche;

Si ricorda che relativamente al PGA non è prevista l'espressione di parere da parte di questo ente ma, considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 200/60/CE, dovrà essere assicurata, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

IL DIRIGENTE TECNICO

Arch. Benedetta Lenci

(firmato digitalmente)

BL/ml

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15– tel. 055 -267431

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1– tel. 0583-462241

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it